



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

SEDUTA DEL

6 maggio 2014 (in 2° convoc.ne) - ORE 10,30
(28 aprile 2014 - in 1° convoc.ne)
in Arezzo - presso la sede di EAUT

PER CONFERMA DI PRESENZA

Pres.te	BORETTI Renzo	1	
Cons.	ANGELINI Simona	2	
Cons.	SERINI Claudio	3	
Segretario	LUNARDI Fabio	in assistenza	

Partecipazione dei Revisori

SABBA Rosanna (Pres.te)	1		(*)
BERTAZZONI Vanna (Comp.te)	2		(*)
GIORNI Nora (Comp.te)	3		(*)

(*) Presenti fino alle ore 12,00 del
6 maggio 2014 -

ENTE ACQUE UMBRE - TOSCANE
AREZZO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 44 6 maggio 2014

OGGETTO: Dotazione organica EAUT.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Renzo BORETTI	Presente x	Assente <input type="checkbox"/>
Consigliere	Simona ANGELINI	Presente x	Assente <input type="checkbox"/>
Consigliere	Claudio SERINI	Presente x	Assente <input type="checkbox"/>

VISTO l'articolo 2, comma 4 del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 194, convertito in legge 25 febbraio 2010, n. 25;
VISTO il conseguente Protocollo d'Intesa tra il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, il Commissario ad Acta per la gestione delle funzioni già esercitate dall'Ente Irriguo Umbro-Toscane, la Regione Toscana e la Regione Umbria, sottoscritto in data 13 ottobre 2011;
RICORDATA l'istituzione dell'Ente Acque Umbre-Toscane (EAUT) mediante la successiva Intesa in data 14 ottobre 2011 tra le Regioni Umbria e Toscana efficace dal 3 novembre 2011 in quanto ratificata con Legge della Regione Toscana n. 51 Sezione I, e con Legge della Regione Umbria del 27 ottobre 2011 n. 11, pubblicata il 2 novembre 2011 nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria n. 48 parti I-II (s.g.);
VISTO gli articoli 6 e 8 della predetta Intesa 14 ottobre 2011 che disciplina le funzioni del Consiglio di amministrazione e del Presidente;
VISTO l'art. 6 comma 4 della predetta Intesa 14 ottobre 2011 che prevede l'assistenza del Direttore alle sedute del Consiglio di amministrazione;
VISTO il DPCGR Toscana 7 maggio 2012 n. 100 pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 20 del 16 maggio 2012 con il quale è stato nominato il Consiglio di amministrazione di Ente Acque Umbre-Toscane ai sensi dell'art. 6, comma 2, della citata Intesa in data 14 ottobre 2011 tra le Regioni Umbria e Toscana ratificata con Legge della Regione Toscana del 28 ottobre 2011 n. 54 e con Legge della Regione Umbria del 27 ottobre 2011 n. 11;
VISTO lo Statuto di EAUT adottato definitivamente giusta deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 25 in data 30 ottobre 2012 ed approvato dalla Giunta Regionale dell'Umbria con Delibera n. 1455 del 19/11/2012 e dalla Giunta Regionale della Toscana con Delibera n. 1033 del 26/11/2012.
PRESA IN ESAME la predetta Intesa in data 14 ottobre 2011 tra le Regioni Umbria e Toscana ratificata con Legge della Regione Toscana del 28 ottobre 2011 n. 54 e con Legge della Regione Umbria del 27 ottobre 2011 n. 11,
RICHIAMATE inoltre le deliberazioni n. 33 e 34 del 27/12/2012 con cui il Consiglio di Amministrazione di EAUT ha preliminarmente adottato il regolamento di contabilità e quello di organizzazione;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

- di approvare la relazione istruttoria che è parte integrante della presente deliberazione;
- di prendere ulteriormente atto delle note convergenti con cui gli uffici delle Regioni vigilanti (25-26 novembre 2013) invitavano il Cda di EAUT a voler presentare una nuova proposta di dotazione organica, tenendo conto delle osservazioni ivi contenute che vincolano - anche sotto il profilo della individuazione della consistenza numerica della dotazione - ad un profilo di stretta sostenibilità;
- di dare atto che - prima di procedere all'adozione della nuova proposta di dotazione organica - si è atteso di poter disporre del testo definitivo di regolamento di organizzazione per la sua adozione definitiva, tenuto conto delle indicazioni regionali di provvedere ad un'adozione distinta - ma contestuale - dei due atti;
- di adottare pertanto - secondo quanto stabilito ai precedenti punti ed in via definitiva - la dotazione organica secondo lo schema contenuto nella relazione istruttoria che è parte integrante della presente deliberazione;
- di adottare la relazione illustrativa di accompagnamento alla dotazione organica di cui al precedente punto, relazione che è da considerarsi parte integrante ed essenziale della presente;
- di disporre che la presente deliberazione - in uno con la relazione illustrativa di accompagnamento alla dotazione organica - venga trasmessa alle Regioni Umbria e Toscana per l'approvazione come prevista dalla legge istitutiva di EAUT;
- di dichiarare valida ed esecutiva la presente deliberazione in quanto assunta con i poteri conferiti dall'art. 6 dell'Intesa in data 14 ottobre 2011 tra le Regioni Umbria e Toscana efficace dal 3 novembre 2011 ratificata con Legge della Regione Toscana del 28 ottobre 2011 n. 54 e con Legge della Regione Umbria del 27 ottobre 2011 n. 11.

IL SEGRETARIO - Il Direttore

RELAZIONE ISTRUTTORIA

OGGETTO: Dotazione organica EAUT.

Il CdA ricorda quanto segue. Con la deliberazione n. 37 del 27 dicembre 2012 il CdA di EAUT adottava preliminarmente la dotazione organica di EAUT che veniva successivamente trasmesso alle Regioni Toscana e Umbria per l'approvazione (art. 6, c. 5 lett. d e art. 13, c. 2, dell'Intesa in data 14 ottobre 2011).

Con note convergenti gli uffici delle Regioni vigilanti (26-27 novembre 2013) invitavano l'Ente a presentare una nuova proposta di dotazione organica che tenesse conto delle osservazioni contenute nelle note medesime, che di seguito si riportano.

"La proposta di dotazione organica preadottata dal CdA prevede 45 unità (di cui 5 figure dirigenziali, a fronte dell'attuale consistenza organica di 19 unità (di cui 4 figure dirigenziali). Avendo presenti i numerosi limiti vigenti in materia di assunzioni, gli uffici di entrambe le Regioni hanno ritenuto opportuno utilizzare, come criterio da seguire per valutare la proposta di dotazione organica, la verifica della copertura dei relativi costi. Conseguentemente è stato evidenziato che nella situazione attuale la spesa per il personale impiegato dall'Ente è costituita oltre che dal personale attualmente dipendente (19 unità) anche dalla spesa sostenuta per contratti di fornitura lavoro. Le Regioni, pertanto, condividono che una proposta di dotazione organica corrispondente alla spesa per la voce personale ormai "storicizzata" sia ammissibile. L'Ente, pertanto, dovrà rivedere la proposta di dotazione organica dimensionandola, nei limiti della propria autonomia organizzativa, ai posti corrispondenti alla complessiva spesa storica di personale pari, per l'anno 2012, a € 1.745.796,04 (come rimesso nella Relazione su ente acque umbre toscane funzioni, obiettivi, occorrenze e risorse trasmessa dall'EAUT ai competenti uffici regionali). Ovviamente da ciò dovrà conseguire il venir meno della voce di spesa per i contratti di fornitura.....Infine, si comunica che entrambe le Regioni, pur riconoscendo all'Ente la propria autonomia organizzativa, ritengono che in questa fase congiunturale non sia possibile aumentare il numero delle figure dirigenziali. Si invita pertanto il CdA di EAUT a voler presentare una nuova proposta di dotazione organica, tenendo conto delle osservazioni sopra riportate."

Essendo stata posta il tetto di spesa per la voce personale ormai "storicizzata" (anno 2012), è da evidenziare, per correttezza del dato, che la "spesa storica" presa a riferimento - invero pari ad euro 1.746.659,53 - era quantificata al netto della quota di accantonamento annuale per trattamento di fine rapporto risultata nel 2012 pari ad euro 46.342,02 (tale dati sono rinvenibili a pag. 144 del conto consuntivo relativo all'esercizio del 2012 approvato dalle Giunte delle due Regioni vigilanti) cui pertanto doversi far riferimento come spesa "storicizzata" (anno 2012) secondo le indicazioni regionali come sopra riportate.

Da ricordare - in ottica di prospettiva per uno sviluppo ulteriore - che nelle succitate comunicazioni regionali viene rappresentato quanto segue.

"Ulteriori posti nella dotazione organica potranno essere previsti e sottoposti all'approvazione delle Regioni solo se le entrate "stabili" dell'Ente consentiranno di assicurare la copertura dei relativi costi. Qualora il CdA, verificata la copertura dei costi, intenda proporre l'inserimento di ulteriori posti nella dotazione organica sarebbe comunque opportuno prevederne la copertura nell'arco di un biennio, con tempistica da definire nel Documento triennale per la Programmazione dei fabbisogni di personale."

Inoltre, tenendo conto del fatto che sono in corso di realizzazione ulteriori opere (ad es. Diga del Chiasco), dal cui completamento l'Ente prevede di aumentare i volumi della propria attività e, parimenti, di acquisire ulteriori funzioni e risorse, si precisa che al termine dei lavori e quindi in conseguenza delle nuove funzioni, il CdA potrà proporre all'approvazione delle Regioni vigilanti un ulteriore incremento della dotazione organica, ferma restando la necessità di assicurare la copertura dei relativi costi con risorse stabili."

Gli Uffici di EAUT hanno pertanto curato la revisione della dotazione organica nell'ottica suggerita dalle Regioni vigilanti della sostenibilità ed è stata predisposta un'accurata relazione di accompagnamento alla dotazione stessa.

Si è atteso poi - prima di procedere all'adozione della nuova proposta di dotazione organica - di poter disporre del testo definitivo di regolamento di organizzazione tenuto conto delle indicazioni regionali di provvedere ad un'adozione distinta - ma contestuale - dei due atti.

Arezzo, li 6 maggio 2014

Segretario - Il Direttore - (avv. Fabio Lunardi)



		DOTAZIONE ORGANICA EAUT (*)	
		TECNICI	AMMINISTRATIVI
C5		3	1
C4		0	2
C3		1	0
C2		2	1
C1		1	1
AREA C	(ccnl egne)	12	
B3		5	
B2		0	
B1		9	
AREA B	(ccnl egne)	14	
A2		0	
A1		4	
AREA A	(ccnl egne)	4	
1° Totale		30	
DIRIGENTI - (ccnl ma VD)		1	1
PROFESSIONISTI - (ccnl ma VD)		1	1
TOTALE		34	
DIRETTORE		1	

TOTALE GENERALE
N. 35
(Direttore incluso)

(*) Le aree di inquadramento riportate nelle tabelle considerano quelle di inquadramento transitorio che conserva il personale secondo i codici di provenienza (enti pubblici non economici e Area VI dirigenzi) fino al regime definitivo previsto dagli artt. 13 c. 1 e 16 c. 3 dell'Intesa istituita da EAUT 14.10.2011. Il nuovo personale scende dall'esterno al livello base di ogni area.